

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.20 del 19 maggio 2014

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



Sommario

- Violenze contro Forze dell'Ordine -
Prosegue campagna informazione COISP**
- Telecamere sulle divise...finalmente!**
- Poliziotti a servizio Istituzioni
Maccari replica a Grillo**
- Immigrati - Mare nostrum non è soluzione**
- Scorte - Un sistema da rivedere**
- Su Raciti arroganza senza confini**
- A chi fugge a posto di blocco lanciare solo impropri**
- Udine - Sconcerto per parole Procuratore**
- Fondo efficienza 2013**
- RPC, telecamere e straordinario - Incontro**
- Sedi disagiate**
- Bozza indennità di comando**
- Concorso interno Commissario**
- Concorso Vice ispettore - Chiarimenti**
- Promozioni Tecnici - Criteri di massima**
- Riduzione cuneo fiscale - Circolare**
- Transito ruoli Tecnici - Circolare**
- Amianto sugli elicotteri - Circolare**
- Reggio Calabria - Unità distaccate SCO**
- Iscrizioni sindacali personale in quiescenza**
- Concorso Vice Ispettore - Software preparazione test**

Diritto al buono vestiario - Risposta

Specialità ai Reparti Prevenzione Crimine - Risposta

Anniversario uccisione Luigi Calabresi

Memory Day 2014

**L'inizio del percorso del Memory Day
inserito nel programma del Comune di Capaci**

Borgia (CZ)- Memory Day 2014

In memoria di Paolo Diano

Regione Siciliana ricorda Raciti

Pescara - Commemorazione colleghi

Tarvisio - Intitolazione Posto Polfer a Vittima del Dovere

Agenti di P.S. - Visita medica per porto d'armi

Scuola Sup. di Polizia - Presentazione libro

Imperia - Non mangia da giorni e poliziotti gli fanno spesa

G8 - Cassazione su Canterini

Servizio COISP trasmissione sentenze

Catanzaro - Dichiarazione d'intenti

Alessandria - Convegno su vittime della strada

Catanzaro - Convegno sulle mafie

Agrigento - Dall'ADP al COISP

Congresso nazionale UIL PA Vigili del Fuoco

Convenzioni COISP

COISP Treviso - Festa di primavera

**"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"**

"L'angolo delle riflessioni"

L'ordine delle cose...(continua in ultima pagina)





flash

Nr.20 del 19 maggio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

VIOLENZE CONTRO FORZE DELL'ORDINE PROSEGUE CAMPAGNA INFORMAZIONE COISP

“Non ci stancheremo mai di ripetere a quali assurde e ingiuste violenze gli Appartenenti delle Forze dell’Ordine devono sottostare nello svolgimento di servizi che, a parte casi eccezionali e straordinari, non prevedono affatto il dovere di farsi ammazzare di botte da delinquenti travestiti da manifestanti, da ultras o da qualunque altra figura scelta come paravento per sfogare liberamente ed impunemente i propri bassi istinti violenti. Non possiamo smettere di farlo di fronte all’indifferenza o alle bugie di chi vuol convincere i più che vestire la divisa vuol dire anche questo, e che bisogna subire in silenzio, senza difendersi ma anzi venendo addirittura criminalizzati quando interveniamo per fronteggiare la commissione di reati gravissimi. Finché c’è chi ci considera ‘cretini’ da mandare al macello trovando in compenso mille giustificazioni e mediazioni con quelli che sono e restano criminali, perché scelgono consapevolmente di violare mille leggi e si organizzano pure per poterlo fare nella maniera più proficua. Pretendiamo che tutti prendano consapevolezza di quel che accade in strada, nelle piazze, negli stadi e così via, e che si passi a provvedimenti concreti che ci tutelino realmente da questa vergogna”. Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha ricordato così che è ancora presente a Roma, su “Palazzo Massimo”, l’antico edificio ubicato in pieno centro storico, Corso Rinascimento 3, tra Piazza Navona, il Senato e Piazza Sant’Andrea della Valle, il maxi impianto pubblicitario che mostra da un lato Poliziotti con i volti insanguinati, pestati, feriti, massacrati di botte - i “cretini” -, e dall’altro lato teppisti schiumanti di rabbia - le “vittime” -, con i volti mascherati, che lanciano pietre, pali, spranghe e bombe carta contro gli Agenti di Polizia. L’iniziativa, partita il 6 maggio

a seguito di quella precedente che ha visto una grande “vela” di 6 metri percorrere le vie della Capitale, proseguirà fino al 21 maggio. *“Ieri una vela, oggi un maxi schermo, domani sarà altro... ma non smetteremo mai* - ha insistito il Segretario Generale del Coisp - *di mostrare la verità, di lottare per contrastare una controinformazione subdola ed indegna che agevola e spalleggia chi da anni, ormai, imbastisce e promuove campagne di denigrazione e di odio contro gli Appartenenti alle Forze dell’Ordine. Pretendiamo che si intervenga contro questa vergogna”.* Su www.coisp.it.

TELECAMERE SULLE DIVISE...FINALMENTE!

Spray antiaggressione, telecamere sulle divise, regole di ingaggio... Ci sono voluti anni di battaglie che abbiamo portato avanti, forti di stare operando per il bene dei Poliziotti italiani, ma qualcosa finalmente pare muoversi. Ci sono volute tragedie e tante vite segnate per sempre, campagne mediatiche violentissime con cui si è tentato di tapparci la bocca, ma alla fine non si è potuta più ‘nascondere la polvere sotto il tappeto, perché è innegabile che migliorare il nostro lavoro significa aumentare le garanzie per tutti, la sicurezza di tutti, la tutela nei confronti di tutti”. Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha commentato così la notizia del via libera che il Viminale ha dato alla sperimentazione a Roma e Milano dei dispositivi per videoripresa da installare sulle divise dei Poliziotti che svolgono servizi di ordine pubblico. Il test durerà sei mesi e, come ha spiegato la stampa, se - come è accaduto negli Stati Uniti ed in Gran Bretagna, dove è diminuito il numero degli scontri di piazza e degli episodi di violenza - darà risultati positivi, diventerà operativo per tutti. *“Appena ieri - ha aggiunto Maccari - abbiamo salutato con grande favore la sperimentazione, per quanto incredibilmente tardiva, degli spray per autodifesa. Prima ancora avevamo*

ribadito che la priorità assoluta era dotarci di protocolli operativi chiari ed imprescindibili trovando il pieno accordo del Vertice del Dipartimento, dove infatti si sta lavorando proprio a questo fine. Oggi finalmente si parla di strumenti tecnici che possano garantire di sapere sempre e comunque quali siano le reali dinamiche dei fatti che ci riguardano. Ci sono molte altre cose da fare per rendere più sicuro ed efficiente il nostro lavoro, restituendo maggiore serenità agli Operatori ormai letteralmente schiacciati da patemi e giudizi che vanno ben al di là di quelli strettamente connessi ai servizi che svolgiamo. Tante le cose da fare per riempire di reali contenuti il termine specificità, e per blindare l'essenziale rapporto di fiducia Tutore dell'ordine-cittadino. A cominciare dall'affidare i procedimenti giudiziari che riguardano le Forze dell'Ordine alle Procure Generali, passando per la modifica di alcuni requisiti minimi di accesso ai Corpi, e poi ancora la formazione continua, una moderna dotazione di servizio e tanto, tanto altro che continuiamo strenuamente a chiedere in ogni modo ed in ogni sede da anni. Non privilegi per uomini e donne in divisa, ma solo mezzi e metodi adeguati per fornire il migliore servizio possibile ai cittadini, come del resto avviene in molti altri paesi". "Proprio in questo senso condividiamo appieno le parole pronunciate da Patrizia Moretti quando ha detto ai media che 'avere una telecamera che riprende la realtà è uno dei tanti provvedimenti che si potevano adottare, ma quello che deve cambiare o deve essere migliorato è l'approccio in senso generale: basta contrasti. La telecamera è utile a tutti ma vorrei che non ci fossero più motivi di contrasto tra i cittadini e la polizia'. Dopo mesi di spiacevoli e da noi non voluti botta e risposta, la signora Moretti ha detto esattamente ciò che noi affermiamo da tempo immemore e, come sempre... sono le cose più inaspettate quelle che colpiscono di più". Su www.coisp.it.

**POLIZIOTTI AL SERVIZIO ISTITUZIONI
MACCARI REPLICA A GRILLO**

"Le Forze dell'Ordine non stanno dalla parte di nessun partito o movimento, ma dalla parte delle Istituzioni e della legalità. Ci aspetteremmo, piuttosto, che tutte le forze politiche stiano dalla parte nostra, contribuendo fattivamente a risolvere le situazioni di malessere degli Operatori del Comparto Sicurezza, anziché strumentalizzarle per i propri tornaconti elettorali, salvo poi per lo stesso motivo gettare fango su chi compie il proprio dovere". E' quanto ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari commentando le dichiarazioni di Beppe Grillo, che in un comizio ha rivendicato di avere dalla propria parte Poliziotti e Carabinieri. "Una cosa è il giudizio che ogni Poliziotto è libero di dare del modo in cui la politica spende i soldi destinati a garantire la sicurezza dei cittadini – ed è innegabile che buona parte di quei soldi, come abbiamo spesso denunciato, finiscano per tutelare una categoria specifica di cittadini: quei politici che fanno delle scorte e delle auto blu inutili status symbol –, una cosa è pensare che un Poliziotto possa venir meno ai propri doveri ed alla fedeltà alle Istituzioni. Piaccia o non piaccia, le Istituzioni rappresentative sono l'espressione della volontà popolare, e ciò a rappresentare il fondamento di quella democrazia che siamo chiamati a difendere, con lealtà e onore. Anziché - è il caso di dire - 'tirarci per la divisa', Beppe Grillo con la sua folta rappresentanza parlamentare farebbe bene a dimostrare una reale attenzione verso le problematiche che interessano il nostro lavoro, anziché utilizzare la stessa piazza, alla prima occasione, per riversare sui poliziotti insulti e nefandezze per compiacere il proprio elettorato". Su www.coisp.it.



flash

Nr.20 del 19 maggio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

IMMIGRATI – MARE NOSTRUM NON E' SOLUZIONE

“Riparte la macabra conta dei morti e, prima che ricominci la solita deprimente sfilza di messaggi di cordoglio e di solidarietà ed il solito inutile elenco di promesse impossibili, è ora di porre seriamente una domanda: quanti altri cadaveri serviranno prima di ammettere che la gestione del fenomeno dell’immigrazione clandestina non può essere rimessa al solo intervento delle Forze di Polizia italiane? Non c’è operazione ‘Mare nostrum’ che basti a fronteggiare qualcosa le cui dimensioni e implicazioni solo assolutamente fuori controllo. Anche se tutti gli Operatori della sicurezza italiana fossero mandati per mare ciò non servirebbe a risolvere o migliorare in concreto la situazione che necessità di risposte di politica internazionale, ed interventi strutturali ed organici, nonché di un serio contrasto all’attività degli unici che da questo crudele mercimonio di esseri umani traggono profitto e vantaggi, lucrando sulla sofferenza di intere popolazioni che tentano di sottrarsi alla sventura per trovare, ormai sempre più spesso, morte certa in mezzo al mare”. E’ stato questo il commento del Segretario Generale del COISP Franco Maccari alla notizia che un barcone carico di migranti è naufragato a circa un centinaio di miglia a sud di Lampedusa, con un bilancio di almeno 17 vittime. “Le polemiche seguite alla scelta di dare corso e mantenere l’operazione ‘Mare nostrum’ - aggiunge Maccari - dimostrano ogni giorno di più la loro sterilità, laddove non è certamente in dubbio la necessità di intervenire per salvare vite umane quando ciò si renda necessario in mezzo ai flutti, cosa per cui le Forze dell’Ordine sono state e saranno sempre pronte, come hanno dimostrato lavorando senza tregua ad ogni tragedia verificatasi, versando vere lacrime di pietà che si sono mescolate al sudore della loro fronte. Il vero punto è un altro - conclude Maccari -, lavorare per salvare quelle vite prima che vengano messe a rischio dalla mano di

trafficienti senza scrupoli; prima che vengano abbandonate alla violenza ed alla crudeltà della strada e della criminalità che li attende sulle sponde dei Paesi dove queste persone intravedono il miraggio di una vita dignitosa; prima che la difficile esistenza nei Paesi d’origine si tramuti in un inferno di fughe e sopraffazioni, miseria ed abbandono cui non si riesce a sottrarli nei Paesi di destinazione”. A Catania, per ricordare il dramma dei migranti, la Segreteria Regionale del COISP ha invitato tutti i colleghi, iscritti e non, e la cittadinanza ad un minuto di silenzio. Su www.coisp.it.

SCORTE - UN SISTEMA DA RIVEDERE

“E’ assolutamente inaccettabile che si perseveri a tirare fuori una volta ogni tanto, solo quando la cronaca giudiziaria lo impone, le solite ignobili e fasulle recriminazioni contro un sistema, quello delle scorte in Italia, che tutti sanno benissimo quanto sia inefficiente (considerato che comporta non di rado costi del tutto evitabili e praticamente inutili) e soggetto ad abusi di ogni genere, e che oltre tutto necessita di una revisione completa, di una previsione chiara e rigida di compiti e di limiti entro cui deve svolgersi un servizio che resta pubblico, ma che troppi intendono come un rapporto di natura ‘privatistica’, pensando di poterne disporre a proprio piacimento, per lo più concepita come uno status symbol.” Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari è tornato così ad intervenire sul tema che, da giorni ormai, tiene banco sulle cronache a seguito dei fatti giudiziari che hanno coinvolto, per l’appunto, uomini impegnati in servizi di scorta. “L’esempio più eclatante di quanto incaute possano risultare certe dichiarazioni è certamente quello della Presidente Boldrini” ha aggiunto Maccari facendo riferimento ad un articolo comparso sul “Tempo” in cui si ricorda che la Presidente della Camera: “E’ la donna più scortata d’Italia, quindi d’Europa e, forse, del mondo.



flash

Nr.20 del 19 maggio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Un paradosso per chi, subito dopo la sua elezione alla terza carica dello Stato, aveva dichiarato lapidaria: 'Ho chiesto di non avere la scorta. Non ho paura di camminare per Roma. Non ho paura di andare da casa in ufficio'. ... E ha cambiato presto idea. Quattro mesi dopo, infatti, Laura Boldrini aveva a sua disposizione l'apparato di sicurezza più massiccio mai visto prima nella 'felice Penisola delle auto blu'. Ai 12 poliziotti che le fanno da scorta, si devono aggiungere gli 11 del posto fisso sotto la sua abitazione. E il sistema di protezione si estende al compagno e, quando si trova nel Belpaese, alla figlia che studia all'estero. Facendo un calcolo per difetto, il tutto costa allo Stato, cioè a noi contribuenti, un milione e centomila euro l'anno". "Fino a qualche tempo fa, inoltre - si legge ancora nell'articolo -, sei agenti della polizia postale erano distaccati a Montecitorio per vigilare sugli attacchi cibernetici alla «presidentissima», molto sensibile (per usare un eufemismo) al sarcasmo online. La Laura più scortata del pianeta, dunque, può disporre di 27 uomini, senza contare il quartetto full time del «fidanzato» e l'altro part time della figlia ventenne. Un piccolo esercito, tenendo presente che il commissariato di Genzano ha in forza 37 uomini e quello di Porta Pia non arriva a 40. Infine, c'è un «operatore» che deve provvedere alla «logistica», cioè elaborare un piano di turni, ferie, sostituzioni-malattia e spostamenti vari...". Su www.coisp.it.

SU RACITI ARROGANZA SENZA CONFINI

"Certi 'onorevoli' rappresentanti di quel tifo che sembra avere come ultimo pensiero la partita e come primo la guerra alle regole e alle Istituzioni sanno bene come prendere esempio l'uno dall'altro. E così certe squallide trovate di casa nostra premiate con 'grande successo di audience' vengono subito riprese e ripetute anche oltre i confini dell'Italia. Sono invece le Istituzioni che non riescono a prendere buon esempio guardando a chi ha fronteggiato in diverse maniera un 'dramma' che ormai funesta sistematicamente il mondo del calcio italiano. E così ecco che Speciale, 'eroe' degli ultras nostrani, è diventato un ottimo simbolo di una vergogna non

più tutta italiana, ma MONDIALE. Un titolo conquistato sul campo, è proprio il caso di dirlo, perché essere stato protagonista delle aggressioni criminali verificatesi fuori dallo stadio Massimino quel maledetto 2 febbraio del 2007, nonché della morte di un Poliziotto colpevole solo di essere stato mandato in servizio d'ordine in mezzo a bestie senza un briciolo di senso civico, e poi addirittura pagarne le conseguenze che la giustizia prevede, val bene l'onorificenza di vedere il proprio nome sullo striscione". Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha commentato così quanto avvenuto la scorsa settimana in Germania, dove nella curva della tifoseria del Bayern di Monaco, ed in altri stadi tedeschi, sono stati esposti striscioni con l'oramai nota scritta "Speciale libero". Il difensore di Speciale ha espresso la sua soddisfazione perché ".....gli occhi del mondo sono puntati su questa vicenda processuale". "Gli occhi del mondo - gli ha fatto eco Maccari - sono in verità puntati sull'incredibile mancanza di ritegno di chi pensa di poter infinocchiare gli altri con la bugia di volersi battere contro un errore giudiziario. La giustizia si persegue nelle aule di tribunale con ben altre parole e non negli stadi con quella frase ignobile. La verità, anche se nessuno osa dirlo, è che Speciale rappresenta una figura da idealizzare nelle curve perché quel nome è legato alla morte di un Poliziotto, vero e unico nemico giurato delle frange violente degli ultras. Noi andiamo negli stadi per lavoro e sappiamo bene che è così. E anche molti altri lo sanno. Compreso il signor Speciale che si indigna e pretende di essere risarcito se si contesta a suo figlio che per divertirsi se ne va in giro a lanciare lavelli fra la gente. Compresi molti politici e Rappresentanti delle Istituzioni che si ostinano a far finta di non vedere che altrove le violenze negli stadi sono state arginate e che in quei Paesi i Poliziotti non vengono massacrati durante le partite". Su www.coisp.it

**A CHI FUGGE A POSTO DI BLOCCO
LANCIARE SOLO IMPROPERI**

“Siamo certi che nella concitazione del momento, fra individui sospetti che scappavano e mentre stavano per essere uccisi travolti da chi li ha speronati, i militari finiti nei guai a Castrovillari non hanno avuto il tempo ed il modo di trovare dei fiori di campo da lanciare dietro ai fuggitivi. Però, certo, potevano limitarsi agli impropri!!!”. E’ quanto ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, commentando la notizia che nel corso dell’udienza preliminare che si sta svolgendo davanti al giudice di Castrovillari è stato modificato da omicidio colposo ad omicidio volontario il capo d’imputazione nei confronti di due Carabinieri accusati della morte di Sandrino Greco, l’uomo di 36 anni morto il 21 gennaio 2011 dopo avere forzato un posto di blocco dell’Arma lungo la statale 106, a Rossano. Greco, secondo la ricostruzione fatta dagli Agenti del Commissariato di Rossano, era alla guida di un fuoristrada rubato. Il mezzo era preceduto da un’utilitaria che non si era fermata all’alt, ma che era riuscita a fuggire. I Carabinieri inseguirono il mezzo guidato da Greco sino ad una stradina di campagna. Quando l’uomo si rese conto che la strada era senza uscita, secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, invertì la marcia e speronò l’auto dei Carabinieri per aprirsi un varco. I militari scesero allora dall’auto e spararono alcuni colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio, ma Greco, invece di fermarsi, tentò di investirli. A quel punto i militari, mentre l’auto stava passando accanto alla loro vettura di servizio, spararono ed un colpo di pistola raggiunse l’uomo alla testa. “E’ atroce dover ricorrere alla tristissima ironia di fronte a una vicenda drammatica - si è spiegato Maccari -, ma cos’altro rimane di fronte all’ennesima constatazione che troppo spesso si vuole a tutti i costi far passare gli Appartenenti alle Forze dell’Ordine per dei violenti

assassini? Ma si ha veramente idea di cosa significhi uscire di pattuglia in una terra di frontiera come certamente la Calabria è, e trovarsi di fronte a qualcuno che forza un posto di blocco e tenta di ammazzarti? Si riesce per una sola volta a tenere a mente quanti Servitori dello Stato hanno avuto la peggio in mezzo alle strade soprattutto in certi territori? Non è in alcun modo sostenibile che in un caso di rischio elevatissimo come quello in questione i Tutori della sicurezza non debbano reagire; né si può pensare che contro un’auto in fuga per chissà quale motivo, e che oltre tutto tenta di investirti, si possa urlare o sputare o Dio sa che altro... Nessuno ha davvero idea di cosa sia il terrore che ti attanaglia quando pensi che potresti morire e non sai neppure con chi hai davvero a che fare. Né, peraltro, nessuno potrebbe spiegare perché a dei militari che scelgono di svolgere un lavoro terribile e lo fanno giorno dopo giorno nelle condizioni feroci che solo la Calabria e poche altre regioni sanno riservare dovrebbe venire in mente all’improvviso di mettersi a fare il tiro al bersaglio contro i cittadini”. Su www.coisp.it.

UDINE – SCONCERTO PER PAROLE PROCURATORE

“Se c’è qualcuno obbligato al massimo dell’equilibrio possibile quello è certamente un magistrato che per lavoro decide della libertà, dell’onorabilità e della stessa vita della gente. E, comunque, il massimo dell’equilibrio possibile non può portare a subire in silenzio offese razziste al proprio figlioletto, calci alla propria auto ed un’aggressione fisica da parte del passante di turno. Nemmeno ad un magistrato si potrebbe chiedere di far finta di nulla di fronte a tutto questo. Ma gli si può certamente chiedere, invece, di non censurare pubblicamente un padre persino prima che sia stabilito senza ombra di dubbio cosa sia accaduto davvero, e comunque senza una parola di minimo sdegno verso chi si accanisce

*su un bimbo e su un uomo a causa di un posteggio!"/>. Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha replicato duramente alla notizia diffusa dalla stampa di un episodio avvenuto a Udine dove, un Agente di Polizia in servizio alla Questura di Venezia, ma residente a Udine, aveva fermato la propria auto nei pressi di un chiosco di kebab, lasciando a bordo la moglie ed il figlio di colore, ed all'uscita dal locale è stato affrontato da un udinese di 52 anni che lo ha minacciato per l'auto parcheggiata male, quindi ha offeso il bambino di 22 mesi con frasi razziste e sferrato un calcio alla vettura. L'uomo ha poi cercato di colpire con un pugno l'Agente che ha reagito scaraventandolo a terra con un calcio. A quel punto l'aggressore si è sentito male ed è stato soccorso e ricoverato all'ospedale con una grave commozione cerebrale. Mentre la Questura di Udine si è messa subito all'opera per raccogliere tutti gli elementi utili a ricostruire con precisione la vicenda, il Procuratore Capo, Antonio Biancardi, sempre stando alle dichiarazioni attribuitegli dalla stampa, ha definito l'episodio "particolarmente scabroso", affermando che "...Un esponente delle Forze dell'Ordine non deve mai travalicare. Dev'essere sempre equilibrato", chiarendo poi che il comportamento successivo tenuto dal Poliziotto, che ha portato a casa moglie e figlio e si è subito presentato in Questura "non presenta profili di problematicità". *"Pronte le solite odiose distorsioni - si è infuriato Maccari -. Un Poliziotto è un uomo ed un padre come gli altri e non si può chiedere ad alcun uomo al mondo di non difendere la propria famiglia, i propri beni la propria incolumità. L'incauta e aberrante dichiarazione del Procuratore, la cui parole rilasciate pubblicamente hanno un peso alquanto particolare, ha avuto la sola conseguenza di far diventare l'episodio l'ennesima occasione di attacco e criminalizzazione di un Appartenente alla Polizia!"* Su www.coisp.it.*

FONDO EFFICIENZA 2013

La scorsa settimana si è svolto l'incontro definitivo per la ripartizione delle risorse economiche disponibili per il Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali concernente l'anno 2013. Nel corso della riunione è stato rappresentato che le risorse complessive del Fondo per l'anno 2013, ammontano a circa **112.521.853,00** di euro con le quali si provvederà al pagamento dei seguenti istituti: **produttività collettiva (4,25 euro per ogni giorno di presenza ed assenze equiparate), turni di reperibilità (17,50 euro per turno), cambi turno (8,70 euro per turno), servizi di alta montagna (6,40 euro per turno), cambi turno per i reparti mobili (50,83 euro compenso unitario in ratei per ogni mese)**, secondo i criteri stabiliti con l'intesa sottoscritta con le OO.SS. e diffusa con la circolare del Dipartimento il 5.3.2013. Le proiezioni fatte dall'Amministrazione per il pagamento della produttività collettiva, hanno stimato che un Poliziotto con una media di 267 giorni lavorativi (365 giorni a cui sono sottratte 52 domeniche, 10 festivi e 36 giorni di c. o.) nel corso dell'anno 2013 dovrebbe percepire circa 1.134,75 euro lordi. Il COISP aveva chiesto da subito di concludere la fase negoziale già nel corso di questa settimana per consentire il pagamento delle spettanze al personale della Polizia di Stato entro la fine di giugno. Difatti, l'incontro per la sottoscrizione dell'accordo è stato fissato per domani 20 maggio. Su www.coisp.it.

RPC, TELECAMERE E STRAORDINARIO - INCONTRO

Domani 20/1 alle ore 17.00, il COISP parteciperà all'incontro presieduto dal Vice Direttore Generale con funzioni vicarie Pref. Marangoni, con la partecipazione del Direttore Centrale Anticrimine, Pref. Zito, sui seguenti temi:

- progetto Reparti Prevenzione Crimine;
- utilizzo microtelecamere nei servizi O.P.;
- ripartizione del monte ore straordinario.

Su www.coisp.it.

SEDI DISAGIATE

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso il quadro riepilogativo delle schede, pervenute dalle Questure, di rilevamento relative ai nuovi criteri di individuazione delle sedi disagiate. Su www.coisp.it.

BOZZA INDENNITA' DI COMANDO

A seguito delle continue sollecitazioni del COISP è stata finalmente trasmessa la nuova bozza di decreto concernente l'*indennità di comando* prevista dall'art. 10, c. 2, della legge 78/1983, a riguardo il COISP ha chiesto al Dipartimento di programmare un incontro cui dovrà partecipare la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato che ha predisposto la bozza in questione, sui cui contenuti dovranno essere forniti adeguati chiarimenti relativamente a diversi punti. Su www.coisp.it.

CONCORSO INTERNO COMMISSARIO

E' pubblicato il Decreto del Capo della Polizia del 12/5/2014 relativo al concorso interno, per titoli ed esami, a 20 posti per l'accesso al ruolo dei Commissari della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

CONCORSO VICE ISPETTORE - CHIARIMENTI

Il COISP ha chiesto chiarimenti al Dipartimento in merito alla prova selettiva del concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 1400 posti di Vice Ispettore. In particolare, sul luogo di svolgimento della prova per coloro che si trovano in assegnazione temporanea per gravissimi motivi di carattere familiare o personale (art. 7 dPR 254/99) oppure temporaneamente assegnati ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 al fine di assolvere al mandato amministrativo ovvero in missione. Su www.coisp.it.

PROMOZIONI TECNICI – CRITERI DI MASSIMA

Il Dipartimento ha reso noto che, nella seduta del 2.12.2013, le Commissioni per il personale appartenente ai ruoli dei Periti e Revisori Tecnici della Polizia di Stato, hanno proceduto alla determinazione dei criteri di massima da

adottare negli scrutini per merito comparativo per le promozioni nei ruoli dei Periti e dei Revisori Tecnici della Polizia di Stato. Detti criteri sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 marzo 2014. Su www.coisp.it.

RIDUZIONE CUNEO FISCALE - CIRCOLARE

Il Dipartimento ha emanato la circolare inerente all'applicazione dell'art.1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati. Su www.coisp.it.

TRANSITO RUOLI TECNICI - CIRCOLARE

Il Dipartimento ha emanato la circolare relativa al transito nei ruoli tecnici del personale della Polizia di Stato dichiarato permanentemente non idoneo al servizio d'istituto, ai sensi del D.P.R. 24/4/1982 n. 339 integrato dal D. L.vo 28/2/2001 n. 53. Su www.coisp.it.

AMIANTO SUGLI ELICOTTERI - CIRCOLARE

Come già anticipato sul precedente Coispflash, la Direzione Centrale di Sanità ha emanato una circolare inerente agli interventi preventivi, a carattere informativo e cautelativo, da porre in essere in merito alla possibile presenza di amianto in alcuni componenti degli elicotteri in dotazione alla Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

REGGIO CALABRIA – UNITA' DISTACCATE SCO

Il Dipartimento ha trasmesso, per il necessario parere, la bozza di decreto del Capo della Polizia inerente alla costituzione di unità distaccate a Siderno e Gioia Tauro della Sezione di Criminalità Organizzata della Squadra Mobile di Reggio Calabria. Su www.coisp.it.

ISCRIZIONI SINDACALI PERSONALE IN QUIESCENZA

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare inerente al nuovo testo dell'art. 83 della legge 1° aprile 1981, n. 121, Rappresentatività e gestione delle quote associative per il personale in quiescenza. Su www.coisp.it.



flash

Nr.20 del 19 maggio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CONCORSO VICE ISPETTORE SOFTWARE PREPARAZIONE TEST

Il collega Gianluca Cannalire, in servizio al Compartimento Polizia Ferroviaria per la Toscana, addetto all'Ufficio Informatica/Amministratore di Rete, ci ha segnalato un software da lui realizzato (assolutamente gratuito) che può essere di aiuto nella preparazione volta a sostenere la prova preselettiva per il concorso interno a 1.400 posti per l'accesso al corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato. Il software, disponibile on-line all'indirizzo <http://www.cannalire.info/viceispweb>, è utilizzabile in maniera molto semplice da qualsiasi smartphone e/o tablet (indipendentemente dal sistema operativo) nonché su PC (sistema operativo Windows), ed è approntato sulla stessa base del precedente software di preparazione per il concorso da Vice Sovrintendente che ha avuto un enorme successo tra tutti i colleghi. Non è prevista alcuna installazione ed il software integra tutti i 5000 quesiti pubblicati dal Dipartimento e vertenti sulle materie oggetto della prova preselettiva. E' possibile utilizzare il software anche in modalità "studio", ovvero con la risposta corretta evidenziata. Suggerimenti per eventuali miglioramenti del software potranno essere comunicati direttamente al collega al suo indirizzo e-mail che è visibile una volta avviato il software stesso. Sinceri complimenti a Gianluca! Su www.coisp.it

DIRITTO AL BUONO VESTIARIO - RISPOSTA

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento di corrispondere il "buono vestiario" a tutti coloro che espletano servizio in abiti borghesi non solamente agli addetti ai servizi investigativi. Il Dipartimento ha risposto che stante la esiguità delle risorse non è possibile soddisfare tutte le richieste. Su www.coisp.it.

SPECIALITA' AI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE - RISPOSTA

Il COISP, in merito ai Reparti Prevenzione Crimine, aveva chiesto al Dipartimento di valutare l'opportunità di iniziare un percorso idoneo che porti ad affermare tale realtà operativa come una "Specialità" della Polizia di Stato (leggasi Coispflash 8). Il Dipartimento ha risposto chiarendo in maniera dettagliata le motivazioni che non consentono tale inquadramento. Su www.coisp.it.

ANNIVERSARIO UCCISIONE LUIGI CALABRESI

Calabresi Luigi

*Commissario Capo di Pubblica Sicurezza
Questura di Milano - Ufficio Politico (D.I.G.O.S.)-
17 Maggio 1972 - 35 Anni*

Venne assassinato il 17 Maggio in via Cherubini a Milano da un assassino che gli esplose alcuni colpi di pistola alle spalle mentre stava per salire sulla propria auto e recarsi al lavoro. Il Commissario Capo Calabresi era dirigente dell'Ufficio Politico (attuale D.I.G.O.S.) della Questura di Milano ed aveva diretto numerose inchieste sull'eversione politica. Era stato accusato della morte di un anarchico avvenuta nel suo ufficio durante un interrogatorio nel 1969 e per questo motivo Calabresi era divenuto obiettivo delle gravi minacce dell'estrema sinistra. Nel 1988 un ex militante di un gruppo di contestatori di estrema sinistra si autoaccusò del delitto e chiamò in causa come complici alcuni ex dirigenti del gruppo. Successivi processi condannarono tutti gli imputati come responsabili dell'assassinio del commissario Calabresi. Una sentenza del Tribunale di Milano dichiarò Luigi Calabresi innocente per la morte dell'anarchico. Tre anni dopo il suo assassinio. Luigi Calabresi lasciò la moglie e due figli. Un terzo figlio nacque pochi mesi dopo la morte del padre.

MEMORY DAY 2014 LA FIACCOLA DELLA MEMORIA



MEMORY DAY... Per Ricordare!
2013-2014

Testimoni della MEMORIA - Viaggio di ricostruzione della nostra storia collettiva attraverso le vicende del passato ed i Testimoni del nostro presente

Percorso della Memoria

Il 23 maggio p.v., a Capaci (Pa) e con il patrocinio anche dello stesso Comune, nel "Giardino della Memoria" di fianco alla "stele" posta a ricordo delle Vittime della strage di Capaci, il magistrato antimafia Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e tre Agenti della scorta, i nostri colleghi Vito Schifani, Rocco Dicillo, Antonio Montinaro, verrà dato inizio al Memory Day 2014 con il "Percorso della Memoria" e l'accensione del braciere e della "Fiaccola della Memoria". La stessa verrà trasportata da un gruppo di podisti (con apposite maglie che saranno per tutti a disposizione...) fino al mare, ove gli Alunni della Direzione Didattica "Alcide De Gasperi" di Capaci lanceranno in cielo palloncini colorati raffiguranti i volti delle Vittime cadute nell'efferato eccidio. La "Fiaccola della Memoria" percorrerà quindi tutta l'Italia quale testimonianza dell'obbligo di alimentare il ricordo degli uomini e delle donne che hanno sacrificato la propria esistenza nel compimento del Dovere. Il COISP vuole essere promotore nel territorio di iniziative volte ad alimentare il fuoco del ricordo, così che ovunque sia sempre chiaro e vivo il sacrificio di tutti coloro che sono rimasti Vittime del terrorismo, della mafia, del Dovere e di ogni forma di criminalità. Su www.coisp.it.

L'INIZIO DEL PERCORSO MEMORY DAY NEL PROGRAMMA DEL COMUNE DI CAPACI



TENIAMO APERTE LE FINESTRE ALLA MEMORIA

23 MAGGIO 2014

Venerdì 23 Maggio 2014 in Piazza Matrice

PROGRAMMA

ORE 9.00:
Saluti iniziali da parte del Sindaco di Capaci Avv. Sebastiano Napoli dell'Assessore alla Legalità Dott.ssa Franca Lisa Giambona e dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Alice Croce.

ORE 9.30:
Interventi a cura della Direzione Didattica "ALCIDE DE GASPERI".

ORE 10.00:
Interventi a cura dell'Istituto Comprensivo "BAGIO SICILIANO", rappresentazione del progetto "SCACCO MATTO ALLA MAFIA" e riproduzione di una scacchiera gigante che coinvolgerà alunni che raffigureranno delle pedine viventi.

ORE 10.30:
Intervento dell'Associazione locale MOSAICANDO

ORE 10.30:
Santa Messa

ORE 11.00:
Lettura nomi vittime della mafia e minuto di silenzio suonato dal trombettiere a cura dell'Associazione locale Santa Cecilia.

ORE 11.15:
Corteo con partenza da Piazza Matrice e raggiungimento del luogo della strage.

ORE 17.00:
La Consulta Giovanile incontrerà Ignazio Cutrò al Palazzo Corti Pilo (Sala della Macina).

ORE 18.15:
Percorso della Memoria (a cura del Co.I.S.P.-Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale della Polizia di Stato). Partenza dal Giardino della Memoria ed arrivo lido della Polizia di Stato di Capaci.

Assisterà ai lavori della giornata il Presidente della Regione Sicilia ROBERTO CROCETTA

L. Rizzuto - R. Scudato - M. Scudato
A. M. Scudato - L. Scudato - P. Scudato - S. Scudato
A. Scudato - P. Scudato - S. Scudato - M. Scudato

DIREZIONE DIDATTICA COMPRESIVO "ALCIDE DE GASPERI" ISTITUTO COMPRESIVO "BAGIO SICILIANO"



BORGIA (CZ) – MEMORY DAY 2014



COMUNE DI BORGIA

88021 PROVINCIA DI CATANZARO



In collaborazione con



Segreteria Regionale Calabria



Parrocchia San Giovanni Battista



MEMORY DAY 2014

"Per ricordare..."

23 maggio 1992 -23 maggio 2014: 22 anni dopo...

Borgia (CZ) commemora il 22° anniversario della strage di Capaci

Ore 9.00: Chiesa Matrice Borgia. Santa Messa in ricordo delle Vittime di Capaci officiata dal Sacerdote Don Giovanni Signorello

Ore 10.00: Proiezione del film "La Mafia uccide solo d'estate" – Cinema di Borgia

Ore 11.30: Dibattito con studenti dell'Istituto Comprensivo "G. Sabatini" ed interventi delle Autorità – Cinema di Borgia

Ore 16.30: Ritrovo in contrada Difesa di Borgia presso lo spazio polisportivo "Falcone –Borsellino"

Ore 17.00: Intitolazione area verde alla "Guardia di P.S. Paolo Diano" e scoperta targa alla presenza delle Autorità

Ore 17.58 (orario della strage): Accensione del braciere della Memoria

Ore 18.15: Inizio tornei sportivi di calcio e basket

IN MEMORIA DI PAOLO DIANO

Il prossimo 23 maggio, in occasione di una commemorazione in ricordo della strage di Capaci, presso il Comune di Borgia (CZ) verrà intitolata un'area verde alla memoria di Paolo Diano, Poliziotto morto in seguito alle ferite riportate mentre svolgeva la sua attività di Agente di Pubblica Sicurezza al servizio dello Stato ed a tutela dei cittadini. Con una lettera aperta la famiglia di Paolo Diano ha ringraziato il COISP, in particolare il Segretario Regionale calabrese, Giuseppe BRUGNANO, che ha portato all'attenzione del Sindaco di Borgia, un comune in provincia di Catanzaro, l'Ingegnere Francesco FUSTO, il quale ha accolto di buon cuore la proposta del COISP prodigandosi nel più breve tempo possibile a concretizzare un "luogo simbolo di memoria". Su www.coisp.it.

REGIONE SICILIANA RICORDA RACITI

La Regione siciliana ha celebrato i 68 anni della sua autonomia ricordando Filippo Raciti, l'Ispettore di Polizia ucciso nel febbraio 2007 durante i disordini del derby Catania-Palermo. Scoperta una targa collocata nel Parco d'Orleans con la scritta "A Raciti, in ricordo del suo sacrificio". "La memoria - ha detto la vedova Marisa Grasso, querelata recentemente per diffamazione dalla famiglia di Antonino Speciale, il giovane condannato per l'omicidio del poliziotto - non va mai umiliata nè infangata. E quindi oggi, a maggior ragione nel giorno del ricordo dei padri fondatori che ci hanno consegnato questo Statuto nel segno della democrazia, il fatto che venga onorata anche la memoria di mio marito, è altamente educativo e significativo. Non solo per noi siciliani onesti: questo messaggio forte viene trasmesso a tutti". Su www.coisp.it.

PESCARA – COMMEMORAZIONE COLLEGHI



Nel giornata della Festa della Polizia, il 10 Maggio 2014 alle ore 11.30 una delegazione del COISP abruzzese, tra cui il Segretario Generale Regionale *Alessandro ROSITO* ed il Segretario Generale Provinciale di Pescara *Giovanni CATITTI*, si sono recati presso il Parco dell'Adriatico sito in Montesilvano (via D'andrea), ove hanno depositato un mazzo di fiori a ricordo dei colleghi Maurizio FORMISANO, Fabrizio DI GIAMBATTISTA e Valerio VALENTINI caduti nel Maggio 2005. Su www.coisp.it.

TARVISIO – INTITOLAZIONE POSTO POLFER A VITTIMA DEL DOVERE



Si è svolta a Tarvisio la scorsa settimana l'intitolazione di una strada e del Posto di Polizia Ferroviaria all'Agente Scelto della Polfer Stefano SPIZZO, Vittima del Dovero. Alla cerimonia ha preso parte il Segretario Generale Franco Maccari con il Segretario Generale Regionale del Coisp Friuli Venezia Giulia Domenico Dragotto, il Segretario Generale Regionale del Coisp Veneto Arcangelo Durante, il Segretario Generale Provinciale di Udine Gennaro Ferraro e tutti i Quadri Sindacali del Coisp Friuli Venezia Giulia. Presente anche l'Associazione FERVICREDO con il Presidente Mirko Schio con una delegazione. Su www.coisp.it.

AGENTI DI P.S. VISITA MEDICA PER PORTO D'ARMI

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento di intervenire con il Ministero della Sanità affinché fosse modificata la normativa per il rilascio porto d'armi agli Agenti di p.s. garantendo agli Appartenenti alle Forze dell'Ordine di fornire l'attestato di servizio in luogo dell'idoneità psicofisica (leggasi Coispflash 22/13) ed una prima iniziale risposta del Dipartimento non aveva soddisfatto il sindacato che aveva duramente replicato (leggasi Coispflash 36/13). Successivamente l'Amministrazione aveva evidenziato e reso noto al COISP che la questione era meritevole di approfondimento ed è all'attenzione dell'Ufficio Amministrazione Generale (leggasi Coispflash 43/13). Ebbene, sono trascorsi 7 mesi da quella risposta! In un Paese normale, dove realmente la pubblica amministrazione funziona, la prontezza con cui il citato Ufficio per l'Amministrazione Generale affronta le questioni meriterebbe il suo smantellamento per palese inefficienza! Il COISP ha, pertanto, sollecitato il Dipartimento, chiedendo di portare all'attenzione del Capo della Polizia tale "efficienza". Su www.coisp.it.

SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA PRESENTAZIONE LIBRO



Il Direttore della Scuola Superiore di Polizia
Roberto Sgalla
ha il piacere di invitare la Signoria Vostra
alla presentazione del libro
"Lezioni di mafia"
mercoledì 21 maggio 2014, ore 18:30
di Pietro Grasso
Presidente del Senato della Repubblica

Scuola Superiore di Polizia
Aula "Vincenzo Parisi"
Via Pier della Francesca 3
00196 ROMA

R.S.V.P.
entro il 19 maggio
06 46524669 - 0646524606
scuolasuperiorepolizia.agg@intermail.it

IMPERIA – NON MANGIA DA GIORNI E POLIZIOTTI GLI FANNO SPESA

La settimana scorsa un ragazzo di 29 anni, orfano dei genitori da dieci anni, si è presentato in Questura a Imperia disperato e in cerca di aiuto. Il giovane ha riferito ai poliziotti di quartiere che lo hanno accolto in portineria che non mangiava da giorni e si trovava in seria difficoltà. Gli Agenti a quel punto hanno aiutato il ragazzo nell'immediato comprandogli qualcosa da mangiare e, al contempo, hanno contattato la Caritas e i Servizi Sociali per non abbandonare il giovane a se stesso. Il 29enne è stato così accolto alla Caritas dove potrà mangiare e, nel mentre, i Servizi Sociali si sono attivati per cercare di dargli un contributo economico. Il giovane, seppure con una storia tragica e tormentata alle spalle, rappresenta purtroppo uno spaccato molto reale della società in cui ci troviamo: tra crisi, povertà e disagio che attanagliano moltissimi cittadini d'Italia, ma anche di realtà più piccole, proprio come quella di Imperia: e presenti ci sono sempre e solo i Poliziotti, anche con la loro disponibilità personale. Su www.coisp.it.

G8 - CASSAZIONE SU CANTERINI

È stato accolto, dalla Prima sezione penale della Cassazione, il ricorso con il quale il Procuratore generale di Genova Vito Monetti si è opposto alla concessione 'automatica' della detenzione domiciliare - prevista dalla legge 'svuota carceri del 2010 - nei confronti dell'ex Dirigente della Polizia Vincenzo Canterini, ora in pensione. Il ricorso del Pg «è fondato» in quanto l'assegnazione ai domiciliari doveva essere decisa dal magistrato di sorveglianza, entro cinque giorni dalla richiesta, e non dal Tribunale di sorveglianza che è una sorta di 'giudice di secondo grado. Accolto anche - sempre dalla stessa sentenza - il ricorso con il quale Canterini, che deve scontare un residuo di pena di tre mesi, ha sostenuto che il Tribunale di

sorveglianza di Genova, con l'ordinanza dello scorso 11 aprile, aveva sbagliato a negargli l'affidamento in prova ai servizi sociali non tenendo nel giusto conto il positivo apprezzamento espresso dall'Ufficio esecuzione pena per il suo impegno profuso nel volontariato a favore degli immigrati. I supremi giudici hanno pertanto esortato il Tribunale a rivedere il giudizio sull'assenza «di segni indicativi dell'avvio nel Canterini di un percorso di rieducazione e sull'esclusione della possibilità che egli, sottoposto alla misura dell'affidamento, possa rielaborare criticamente l'esperienza delittuosa per conseguire il pieno recupero». Dunque il fascicolo 'Canterini' ritorna al Tribunale sul capitolo dell'affidamento, mentre su quello della detenzione domiciliare lo stesso tribunale dovrà provvedere a trasmettere gli atti al magistrato di sorveglianza che è stato 'scippato' della sua competenza a decidere. Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it sono consultabili: la sentenza integrale inerente la pronuncia della Corte per il blocco aumento retributivo e degli automatismi stipendiali per i professori e ricercatori universitari, in attuazione all'Art. 9 comma 21 del Decreto Legge 31 Maggio 2010 nr. 78; una sentenza del TAR Friuli V.G. che ha accolto il ricorso di un Assistente Capo della Polizia di Stato in merito alla concessione del congedo straordinario retribuito per assistenza alla propria madre, persona diversamente abile.

CATANZARO – DICHIARAZIONE D'INTENTI

Il COISP di Catanzaro ha sottoscritto una dichiarazione d'intenti con l'Amministrazione comunale per promuovere nel quartiere Pistoia, luogo a forte disagio sociale, una serie di attività che intendono vivacizzare il quartiere mediante una serie di iniziative sportive, ludico, ricreative, culturali. Su www.coisp.it.

ALESSANDRIA – CONVEGNO SU VITTIME DELLA STRADA



Con il patrocinio di

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA ALESSANDRIA

Città di Acqui Terme

LA STAMPA

IL PICCOLO

7

SkylineTV

Con il contributo di

B

imeb

Piemonte

Design realizzato dagli studenti del Liceo Artistico di Acqui Terme

Convegno
“VITTIME DELLA STRADA”

Mercoledì 21 maggio 2014
dalle ore 09,30 alle ore 12,30
Palazzo dei Congressi - Zona Bagni - Acqui Terme (AL)

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

ore 9,25 Piantagione albero ciliegio e benedizione targa commemorativa in favore vittime della strada a cura del cappellano della Polizia di Stato prof. don Augusto Piccoli

ore 9,30 Saluto dell'organizzatore del convegno Sig. Antonio Frisullo
Saluto di benvenuto del Sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Besterio
Saluto del Questore di Alessandria Dr. Mario Della Cioppa

Relatori: Dott.ssa Martina Listante, Dirigente Sezione Polizia Stradale di Alessandria
Cap. Antonio Quarta, Consulente Compagnia Carabinieri di Acqui Terme
Dott.ssa Monica Seminare, psicologa C.R.I.
Arch. Fabio Barisione, Sindaco di Rosca Gensola
Prof. Edo Bressan, Presidente Vittime della Strada
Dr. Ciro Apetito, Dirigente Medico Legale Inal
Dott.ssa Enrica Bertolotto, Giudice Istruttoria Preliminari Tribunale Alessandria
Dott. Claudio Costa, della Clinica Mobile MotoGp
Regista Matteo Vicini, realizzatore del film Young Europe
Medico Daniela Rosotti

CATANZARO – CONVEGNO

Il prossimo 27 maggio presso la sala convegni dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Scalfaro" di Catanzaro, organizzato dalla Segreteria Regionale della Calabria e Provinciale di Catanzaro del COISP, si terrà un convegno – dibattito: **“MENO MAFIE E PIÙ SICUREZZA. Diverse forme di violenza sociale: Non abbassiamo la guardia...”**.

Interverranno: Dott.ssa Marisa MANZINI, Magistrato presso la Procura della Repubblica di Catanzaro; la Signora Adriana PIANCASTELLI, vedova dell'ex Capo della Polizia Antonio MANGANELLI; il Questore di Catanzaro, Dott. Vincenzo CARELLA; il Segretario Generale del Co.I.S.P., Franco MACCARI. Modererà il giornalista dell'AGI Dott. Giovanni PUCCIO. Nel corso dell'incontro, inserito nel "Progetto Gutenberg", sarà presentato il libro **“Il sangue non sbaglia”**, libro postumo del Prefetto Antonio Manganelli, ex Capo della Polizia di Stato. (Edizioni Rizzoli). Su www.coisp.it.

AGRIGENTO - DALL'ADP AL COISP

Il collega Gerlando Ciulla si è dimesso dall'incarico di Segretario Provinciale Generale dell'ADP di Agrigento ed è un nuovo Quadro Sindacale del COISP. Al collega auguri di buon lavoro e Buon Sindacato. Su www.coisp.it.

CONGRESSO NAZIONALE UIL PA VIGILI DEL FUOCO

Il COISP è stato invitato al 9° Congresso Nazionale UIL PA Vigili del Fuoco che si terrà nei giorni 27, 28 e 29 maggio 2014 presso il Grand Hotel Duca D'Este a Tivoli Terme (RM). Su www.coisp.it.

CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala:
Roma - Centri Odontoiatrici OIS;
Venezia - DeD Motors;
HappyCamp - Lago di Garda;
Crepalditour - Nuove Proposte 2014.
Su www.coisp.it.

COISP TREVISO – FESTA PRIMAVERA



Si è svolta ieri, domenica 18 maggio, la III edizione de "La Festa di Primavera", organizzata presso il Centro Festeggiamenti di Guarda di Montebelluna (Tv) dal COISP trevigiano. Tantissimi gli iscritti ed i simpatizzanti che si sono ritrovati per trascorrere insieme una domenica di festa.

**PENSIERI IN IMMAGINI O
IMMAGINI IN PENSIERI?**

VEDEMECUM ANTIROGNE PROCESSUALI...

- ALLORA COLLE' CI SIAMO CAPITI? SE UNO FUGGE AL POSTO DI BLOCCO SPARA ALLE GOMME..
- LE GOMME DEL FUGGITIVO???
- NO COLLE' DEVI SPARARE ALLE NOSTRE DI GOMME!! COSI' ABBIAMO LA SCUSA PER NON INSEGUIRLO... E MENO ROGNE...-
- GIUSTO CAPO!-



- SCUSA CAPO MA IL POSTO DI BLOCCO DENTRO LA NOSTRA CASERMA NON TI PARE UN TANTINO ECCESSIVO??...-
- TI HO DETTO MILLE VOLTE CHE IO NEL MIO LAVORO NON VOGLIO PIU' ROGNE...-



NUOVE REGOLE D'INGAGGIO:

- ALLORA RICAPITOLIAMO LE REGOLE...
- MOTO CHE SCAPPA UN PUNTO -
- AUTO CHE SCAPPA DUE PUNTI.. OK? -
- LA SQUADRA CHE FA IL PUNTEGGIO PIU' ALTO PAGA LO SPRITZ...-



Per chi si fosse dimenticato....



«L'euro è un pericolo per la democrazia, sarà fatale per i paesi più poveri. Devasterà le loro economie.»
(Margaret Thatcher)

«Con l'euro lavoreremo un giorno in meno, guadagnando come se lavorassimo un giorno in più.»
(Romano Prodi)

odio i bugiardi,
 gli opportunisti
 e i lecca culo...
 quelli che gli
 stai bene solo
 se servi!



**LA MINETTI
 IN PENSIONE
 A 27 ANNI.
 MA SE L' E'
 MERITATO.
 LAVORAVA
 COSI' TANTO
 CHE NON**

**AVEVA MAI UN
 BUCO LIBERO.**



**ADESSO TU VIENI ALL'ASILO CON
 ME CHE TI FACCIO VEDERE QUELLO
 CHE MI TIRA SEMPRE I CAPELLI**



**Ultime dalla Boldrini. A Bologna ha
 dichiarato: lo sono una donna che viene
 dal popolo. Bene, vediamo la scheda:
 Nipote di un Petroliere. Laurea in
 università privata, ha lavorato in ENI
 (petrolieri ops!) RAI e FAO (tutti incarichi
 pubblici con cifre da capogiro). Una vera
 e propria popolana !!!**



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

L'ordine delle cose
 (di **Javert**)

Gli alpini trentini [sfilano a Pordenone](#) con un fiocco giallo in solidarietà ai nostri marò ingiustamente detenuti in India.

Sugli spalti si [indossano magliette](#) e si srotolano striscioni in solidarietà di chi ha ucciso un poliziotto.

In una piazza si tiene un sit-in per tre poliziotti incarcerati per un [condanna che non prevede la detenzione.](#)

I media approvano, promuovono inchieste cercando le motivazioni del gesto, gridano allo scandalo.

I politici tacciono imbarazzati, intervengono scompostamente, sollevano un putiferio minacciando l'adozione di misure straordinarie.

Se solo l'ordine delle reazioni fosse diverso saremo in un Paese normale.